

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n.499

Costituzione gruppo di lavoro interistituzionale per la definizione di una proposta innovativa di legge regionale in materia di alta formazione e diritto allo studio universitario.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione", condivisa dal Dirigente del Servizio Università e Ricerca, confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Premesso:

- che l'art. 34 della Costituzione stabilisce che i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi, rendendo effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, da attribuirsi per concorso;
- che l'art. 117 della Costituzione attribuisce alla potestà legislativa della Regione il diritto allo studio universitario, non ricomprendendolo né tra le materie di potestà esclusiva dello Stato, né tra quelle concorrenti, ferma restando la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantite dallo Stato su tutto il territorio nazionale;

Visto il decreto legislativo n. 68/2012, concernente *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-S.G. n. 126 del 31/05/2012, che riscrive tutta la disciplina di principio del diritto allo studio universitario, stabilendo le attribuzioni ed i compiti dei soggetti competenti in materia;

Considerato:

- che l'art. 2, comma 4, del citato D. Lgs. n. 68/2012 stabilisce che lo Stato, le regioni, le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica perseguono lo sviluppo, la diversificazione, l'efficienza, l'efficacia e la coerenza dei propri strumenti ed istituti, in armonia con le strategie dell'Unione europea ed avvalendosi della collaborazione tra i soggetti competenti in materia di diritto allo studio;
- che l'art. 3, comma 2, dello stesso Decreto stabilisce che le regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto;
- che al comma 4 del medesimo art. 3 sono disciplinati i compiti delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

Rilevato che la Regione Puglia ha legiferato in materia di diritto allo studio universitario con legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 e cioè in vigenza della Legge n. 390 del 02/12/1991, interamente abrogata dal D.Lgs. n. 68/2012 ad eccezione dell'art. 21 in materia di beni mobili ed immobili;

Ritenuto necessario procedere ad una revisione generale della L.R. n. 18/2007 anche alla luce delle norme sopravvenute in materia di semplificazione, trasparenza, anticorruzione, nonché in materia di contenimento della spesa pubblica;

Ritenuto, altresì, fornire un'adeguata risposta alle numerose questioni e criticità emerse nel corso dell'esperienza applicativa della medesima Legge Regionale, nell'ottica di una maggiore chiarezza, comprensione, sistematicità e linearità della disciplina regionale in tema di alta formazione e diritto allo studio Universitario;

Ravvisata, inoltre, la necessità di coniugare l'esigenza di stabilire un costante rapporto di consultazione ed interazione programmatica con il mondo accademico e con la realtà studentesca;

Preso atto delle precitate necessità e, soprattutto, del nuovo quadro normativo, l'Assessore relatore ritiene necessario costituire un gruppo di lavoro interistituzionale, formato da persone aventi adeguata formazione e specifica professionalità e capacità in materia, cui affidare il compito di procedere ad una proposta di revisione della Legge Regionale n. 18/2007 ovvero di definizione di una proposta innovativa di legge regionale in materia di alta formazione e diritto allo studio universitario, da sottoporre all'iter di rito;

Considerata la complessità delle attività da svolgere per l'attuazione di quanto sopra;

Ritenuto che, ai fini delle attività di cui sopra, appare fondamentale il coinvolgimento dei rappresentanti degli atenei statali presenti sul territorio pugliese in relazione anche alle competenze di Regione e Università in materia;

Viste le indicazioni pervenute dai Rettori delle Università statali pugliesi che hanno, altresì, condiviso l'esigenza;

Ritenuto di dare attuazione a quanto proposto dall'assessore relatore attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, composto da esperti di problematiche universitarie e diritto allo studio, di estrazione regionale e del panorama universitario pugliese, che possa essere utilmente composto da cinque componenti, così come segue:

- Regione Puglia - Avv. Giuseppe LABELLARTE - Dirigente del Servizio Università e Ricerca, con funzione di coordinatore;
- Università degli Studi di Bari - Prof. Paolo STEFANI'
- Politecnico di Bari - Prof. Giuseppe CARBONE
- Università degli Studi di Foggia - Prof.ssa Donatella CURTOTTI
- Università del Salento - Prof. Massimo MONTEDURO

Dato atto che:

- i rappresentanti delle Università statali pugliesi sono stati indicati dagli atenei stessi e che le designazioni sono conservate agli atti d'ufficio;
- ciascun componente del gruppo di lavoro potrà avvalersi, all'interno dell'istituzione rappresentata, delle professionalità tecniche da coinvolgere per la trattazione dei temi specifici al fine dell'elaborazione della proposta normativa di cui trattasi;
- i lavori del gruppo si svolgeranno attraverso la realizzazione di incontri periodici e che le comunicazioni potranno essere condotte anche in via telematica;
- le funzioni di segreteria e assistenza del gruppo di lavoro saranno assicurate dai funzionari e dipendenti del Servizio Università e Ricerca della Regione Puglia;
- potranno essere previsti incontri di confronto con istituzioni, organismi e soggetti interessati alla tematica;
- la partecipazione dei componenti il predetto gruppo di lavoro interistituzionale è a titolo gratuito e non darà luogo né a rimborsi spese, né a compensi di alcun genere a carico della Regione Puglia;
- potrà essere disposta, ove occorra e sempre a titolo gratuito, l'integrazione del gruppo di lavoro interistituzionale con altri esperti in materia operanti all'interno di istituzioni o organismi rappresentativi presenti o operanti sul territorio regionale;
- il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

La costituzione e le attività del gruppo di lavoro non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

1. istituire un apposito gruppo di lavoro interistituzionale con il compito di procedere ad una proposta di revisione della Legge Regionale n. 18/2007 ovvero di definizione di una proposta innovativa di legge regionale in materia di alta formazione e diritto allo studio universitario, da sottoporre all'iter di rito;
2. costituire il precitato gruppo di lavoro interistituzionale, formato da esperti di problematiche universitarie e diritto allo studio, di estrazione regionale e del panorama universitario pugliese, e, per l'effetto, nominare i seguenti componenti:
 - Avv. Giuseppe LABELLARTE - Dirigente del Servizio Università e Ricerca della Regione Puglia, con funzione di coordinatore;
 - Prof. Paolo STEFANI' dell'Università degli Studi di Bari;
 - Prof. Giuseppe CARBONE del Politecnico di Bari;
 - Prof.ssa Donatella CURTOTTI dell'Università degli Studi di Foggia;
 - Prof. Massimo MONTEDURO dell'Università del Salento;
3. Dare atto che le attività del gruppo di lavoro interistituzionale e la partecipazione dei singoli componenti è a titolo gratuito e non darà luogo né a rimborsi spese, né a compensi di alcun genere a carico della Regione Puglia;
4. Dare atto, altresì, che i componenti del gruppo di lavoro interistituzionale potranno essere coadiuvati ovvero potranno farsi assistere, all'occorrenza e sempre a titolo gratuito, da personale delle rispettive amministrazioni e che le attività di segreteria e assistenza del gruppo di lavoro saranno espletate da personale del Servizio Università e Ricerca della Regione Puglia;
5. Riservare, ove occorra e sempre a titolo gratuito, a separato successivo provvedimento l'integrazione del gruppo di lavoro interistituzionale con altri esperti in materia operanti all'interno di istituzioni o organismi rappresentativi presenti o operanti sul territorio regionale;

6. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
7. Disporre che agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la comunicazione agli interessati, per il tramite delle rispettive Università, provvederà la Sezione Scuola, Università e Ricerca.

Il segretario della Giunta
dott.a Carnela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante